

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	FRANCESCO SQUADRITO
Indirizzo	VIA S. PELAGIA 3 – 98122 MESSINA
Telefono	090 675700;335 5295413
Fax	
E-mail	<u>Francesco.Squadrito@unime.it</u> SQDFNC58R04F158Z
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	04/10/1958
• Date (da – a)	11/2000 AD OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITA' DI MESSINA
• Tipo di impiego	PROFESSORE DI 1° FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/14 (FARMACOLOGIA) C/O DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE, UNIVERSITA' DI MESSINA
• Date (da – a)	06/2003 AD OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITA' DI MESSINA, "AOU" "POLICLINICO G. MARTINO"
• Tipo di impiego	DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA DI TOSSICOLOGIA, MONITORAGGIO FARMACI E SOSTANZE D'ABUSO C/O "AOU "POLICLINICO G. MARTINO"
• Date (da – a)	03/2015 AD OGGI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO
• Tipo di impiego	COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

01/2013– 12/2015
 UNIVERSITA' DI MESSINA
 PRESIDENTE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

12/2005 – 12/2007
 COMUNE DI MESSINA
 ASSESSORE ALLA SANITA' – AMBIENTE – IGIENE URBANA – POLITICHE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE – RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING TERRITORIALE – RAPPORTI CON LE AZIENDE E LE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE – CIMITERI

04/2003-12/2012
 AVIS COMUNALE DI MESSINA
 DIRETTORE SANITARIO AVIS

06/2003-07/2009
 "AOU" G. MARTINO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
 DIRETTORE UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI FARMACOLOGIA CLINICA

02/2009-12/2012
 AVIS COMUNALE DI MESSINA
 PRESIDENTE AVIS COMUNALE

11/1992 – 10//2000
 UNIVERSITA' DI MESSINA
 PROFESSORE ASSOCIATO DI FARMACOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE C/O LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

04/1990 – 11/1992
 UNIVERSITA' DI MESSINA
 AIUTO DELL'ISTITUTO DI FARMACOLOGIA

07/1989 – 04/1990
 UNIVERSITA' DI MESSINA
 RICERCATORE C/O L'ISTITUTO DI FARMACOLOGIA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1988
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione UNIVERSITA' DI MESSINA
- Qualifica conseguita SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA – 50/50 e lode
- Tipo di impiego RICERCATORE C/O L'ISTITUTO DI FARMACOLOGIA

- Date 01/1984-12/1985
- Nome e indirizzo del datore di lavoro NEW JERSEY UNIVERSITY OF MEDICINE AND DENTISTRY, NEWARK USA, DEPARTMENT OF PHARMACOLOGY
- Tipo di impiego POST-DOCTORAL FELLOWSHIP

- Date (da – a) 1983
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione UNIVERSITA' DI MESSINA
- Qualifica conseguita LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA – 110/100 e lode

- MADRELINGUA **ITALIANO**

- ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura **INGLESE**
- Capacità di scrittura OTTIMO
- Capacità di espressione orale OTTIMO

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Prof. **Francesco Squadrito** è nato a Messina il 4 ottobre 1958 ed è ivi residente. Dopo aver conseguito la maturità classica si è iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina. Nell'anno accademico 1978/79 è stato **studente interno** presso **l'Istituto di Anatomia Umana Normale**.

Nell'anno accademico 1979/80 ha frequentato come **studente interno** **l'Istituto di Fisiologia Umana** e negli anni accademici 1980/81, 1981/82 e 1982/83 **l'Istituto di Medicina Interna, sempre in qualità di studente interno**.

Dal **febbraio 1983** ha iniziato a **frequentare l'Istituto di Farmacologia** della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina.

Nel **Luglio 1983** ha conseguito la **Laurea in Medicina e Chirurgia** presso **l'Università di Messina con la votazione di 110/110 e lode**.

Ha vinto (**Novembre 1983**) una **borsa di studio** della Fondazione Umberto Bonino e Maria Sofia Puleyo per una ricerca sul tema "*Ruolo dell'acetilcolina cerebrale nel controllo dell'apparato cardiovascolare in condizioni patologiche (diabete sperimentale)*" presso il **Department of Pharmacology della University of Medicine and Dentistry of New Jersey (USA)** dove ha trascorso un proficuo periodo di ricerca.

Negli anni 1985 e 1986 è stato vincitore di una **borsa di studio della Farminindustria** per una ricerca sul tema "*Ruolo dei neurotrasmettitori nel controllo dell'apparato cardiovascolare*" presso **l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Messina**.

Nell'anno accademico **1986/1987** è stato **Professore a contratto di Farmacologia Cardiovascolare** presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina.

Nell'**ottobre 1988** si è **specializzato in Medicina Interna**, riportando la votazione di 50/50 e lode, presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina.

Nel **luglio 1989** è stato **nominato ricercatore** presso **l'Istituto di Farmacologia** della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina.

Il **5 aprile 1990** è stato **nominato Aiuto dell' Istituto di Farmacologia** dell'Università di Messina.

Nel dicembre 1992 ha vinto il premio di ricerca in Cardiologia assegnato dalla Società Italiana di Cardiologia per la migliore ricerca italiana in campo cardiovascolare.

L' 1 novembre 1992 è stato nominato Professore associato di Farmacologia Molecolare e Cellulare presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Messina.

Nell'agosto 2000 è stato dichiarato idoneo al ruolo di professore universitario di ruolo di I^{ma} fascia per il settore scientifico-disciplinare E07X Farmacologia (ora BIO/14) presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina con il seguente giudizio: *“.....la Commissione, avendo preso in considerazione i criteri di valutazione stabiliti ritiene unanime che la personalità scientifica del candidato sia di ottimo livello e che, pertanto abbia raggiunto completa maturità...la Commissione riconosce nel profilo scientifico e didattico del candidato rilevanti elementi che evidenziano una eccellente maturità, che lo pongono in una posizione di preminenza tra i candidati partecipanti alla presente valutazione comparativa..”*.

Dal 1 novembre 2000 è Professore di 1^a Fascia per il settore scientifico-disciplinare E07X (Farmacologia; ora BIO/14) presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina.

E' stato direttore sanitario e presidente della sezione comunale di Messina dell'AVIS (Associazione Italiana Volontari Sangue).

E' membro della Società Italiana di Farmacologia, dell' "American Shock Society" e della "Society for Free Radicals Research".

Dal giugno 2003 al luglio 2009 è stato Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Farmacologia Clinica presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino".

Dal novembre 2010 è Direttore dell' Unità Operativa Semplice di Tossicologia e Monitoraggio Farmaci e Sostanze d'Abuso.

Dal Gennaio 2013 al novembre 2015 è stato Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina.

Dal 2015 è componente del Nucleo di Valutazione dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Il suo impegno nella ricerca e' stato continuo e progressivamente crescente e si e' concretizzato in 316 pubblicazioni a stampa. Le pubblicazioni sono tutte apparse in *riviste con impact factor* indexate su *MEDLINE e JOURNAL CITATION REPORTS. L'h-index*

secondo SCOPUS è 52. E' anche nella lista dei "top italian scientists"

(H-index= 61) (<http://www.topitalianscientists.org>).

E' AUTORE , CO-AUTORE DI 5 BREVETTI INTERNAZIONALI :

- 1) Brevetto dal titolo "Combination dosage forms and therapies for supporting bone health(USPTO Patent n° US 8,338,392 B2)
- 2) Brevetto dal titolo "Pharmaceutical composition, useful for treating male infertility due to testicular pathology included mixture of polynucleotides extracted from natural or synthetic source (FR 2947728)
- 3) Brevetto dal titolo "Methods of treating muscular dystrophies" (USPTO Patent n° US 2010190733)
- 4) Brevetto dal titolo " Genistein modulated reduction of cardiovascular risk factors" (USPTO Patent n° US 20072072225)
- 5) Brevetto dal titolo " Use of 5-hydroxy and 5-acyloxy-2,3-dihydro-4,6,7-trimethyl-2-benzofuranacetic acids and their esters as agents useful for healing skin lesions and stimulants o angiogenesis)

E' STATO RESPONSABILE DI PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE (PRIN) E DI PROGETTI OPERATIVI NAZIONALI (PON) e DI SVILUPPO REGIONALE (PFERS)

In particolare:

PRIN 1998: Cltochine, molecole di adesione e leucociti nel danno da ischemia e riperfusion miocardica. PROTOCOLLO: 9806181192_003

PRIN 2000: Inibizione della risposta infiammatoria dell'ospite attraverso il blocco dell'induzione di NFkB: una nuova strategia per incrementare la sopravvivenza nello shock non-settico. PROTOCOLLO: MM06175155_002

PRIN 2003: Controllo vagale della risposta infiammatoria nello shock da occlusione delle arterie splancniche: implicazioni terapeutiche. PROTOCOLLO: 2003051182_007

PRIN 2007 Effetti del trattamento con melanocortine stimolanti il recettore melanocortinico 4 (MC4) in un modello sperimentale di trauma cerebrale. PROTOCOLLO: 20074Z8W3S_004

PON 2009: Dispositivi ad alto contenuto tecnologico per il settore biomedicale DIATEME 01_00074

PON 2011: Valorizzazione dei prodotti tipici della Dieta Mediterranea e loro impiego a fini salutistici e nutraceutici Di.Me.Sa 02_00451

FERS CALABRIA 2013 Misura 12.4.. Riconoscimento delle proprietà antimicrobiche, antinfiammatorie ed endotelio protettive delle frazioni attive dell'essenza di bergamotto per la sperimentazione di prodotti ad azione disinfettante, antinfiammatoria ed anti-aterosclerotica e identificazione, dosaggio e seperazione dei costituenti della frazione volatile del bergamotto per preparazione fitoterapiche

E' STATO RESPONSABILE DI PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA ENTI PRIVATI DI RICERCA.

In particolare:

2005 ad oggi - Primus Pharmaceuticals srl Scottsdale Arizona USA - Uso farmacologico dell'aglicone genisteina – Investigatore principale.

2005 – DSM Nutritional Products Basel Switzerland – Farmacocinetica di formulazione a base di genisteina sintetica - Investigatore principale.

2007-2015 - Mastelli s.r.l., Sanremo Italia – Effetti del polideossiribonucleotide (PDRN) nell'infiammazione – Investigatore principale.

2007 – ANAMAR BA, Lund Sweden – Studi di analoghi del CGS in modelli di alterata cicatrizzazione – Investigatore principale.

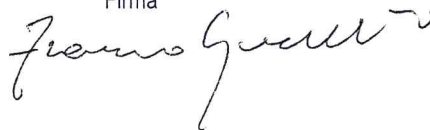
2008 – Takeda S.p.A, Roma Italia – Studio sugli effetti dei glitazoni nei disturbi della riparazione tissutale - Investigatore Principale.

2010 – Konpharma srl, Roma Italia – Utilizzo di serenoa repens, selenio e licopene nell'iperplasia prostatica – Investigatore principale.

2013 –IBSA Institut Biochimique SA, Lugano Switzerland – Effetti della relaxina nei disturbi della cicatrizzazione nel diabete - Investigatore Principale.

Autorizzo al trattamento dei dati ai sensi della legge 196/2003.

Firma





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Linee programmatiche candidato Francesco Squadrito

*Elezioni del Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale per il
Triennio accademico 2018/2021.*

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale è un luogo privilegiato dove ricerca di eccellenza ed innovazione nella formazione sono immediatamente decodificabili in nuove conoscenze fruibili e trasferibili nella pratica clinica e nel mondo reale.

Il nostro Dipartimento condensa e **riassume il concetto di “Medicina Clinica” e quello di “Medicina Traslazionale”**. Quest’ultima utilizza in tempo reale le nuove evidenze e tecnologie che scaturiscono dalla **ricerca sperimentale** per rispondere in maniera concreta alle esigenze che provengono dai portatori di interesse, sia nel campo della sanità che della formazione.

In coerenza con questa missione, **nel Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dovranno continuare a cooperare e coesistere settori scientifico disciplinari sia di “base” che “clinici” che andranno integrati** attraverso progetti didattici e di ricerca di largo respiro; capaci di esaltare le potenzialità delle singole discipline e nel contempo di favorire un interscambio di “saperi”, **per generare un “empowerment” di tutta la “comunità”**. Dovrà essere valorizzata la recente afferenza dei colleghi del settore scientifico disciplinare (SSD) di Psicologia per favorire, con l’apporto di culture cognitive comportamentali e neurobiologiche, un approccio **“olistico” alla ricerca ed alla didattica che hanno per oggetto l’essere umano**. Si creerà così un valore aggiunto per gli studenti dei vari Corsi di Laurea ed un’implementazione qualitativa e quantitativa dell’attività di ricerca di tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento.

Nel prossimo triennio la **“missione” del Dipartimento dovrà strategicamente svilupparsi in piena coerenza con le politiche dell’Ateneo e dovrà assicurare attenzione e particolare cura a quei settori scientifici carenti o in ritardo di sviluppo**, sia perché particolarmente penalizzati da eccessivi carichi assistenziali, sia perché quantitativamente resi meno consistenti dalla quiescenza di molti docenti, situazione che **“fisiologicamente”** è già in essere e che si accentuerà nei prossimi due anni.

Particolare **attenzione dovrà essere riservata alla valorizzazione di quei docenti che, pur avendo ancora significativa aspettativa accademica, si sono sentiti per diversi motivi isolati e “dimenticati” ed hanno perso fiducia e interesse per la vita accademica**. Il Dipartimento dovrà creare le condizioni per un **“ambiente”** di ricerca, di lavoro, di formazione e di studio che siano inclusivi e che esaltino le potenzialità dei singoli.

Il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, in coerenza con le “politiche di Ateneo”, rappresenta una strategia di sviluppo da sfruttare per il “ricambio generazionale”. Il Dipartimento **dovrà favorire la crescita dei “giovani” attraverso una politica di “internazionalizzazione” della loro formazione, creando le condizioni per “collaborazioni” con Università Europee ed Americane** e offrendo così opportunità di esperienze lavorative e di ricerca che possano essere per loro occasione di crescita culturale e valore aggiunto nella futura competizione dell’abilitazione scientifica nazionale. A tal proposito sarà opportuno sfruttare pienamente l’opportunità dei bandi PON per i Dottorati competitivi di interesse industriale per implementare il numero di borse di studio per i giovani. Altra opportunità fornita dal nostro Ateneo sono i bandi per **“visiting professor”**, strumento utilissimo per apportare nuova linfa alla ricerca ed alla didattica del Dipartimento e per innescare processi virtuosi di collaborazione.

Le aspettative dei docenti che hanno conseguito l’abilitazione scientifica nazionale dovranno essere pienamente soddisfatte, rispettando principi di priorità che siano legati sia alla temporalità del conseguimento dell’abilitazione, ma soprattutto alle necessità didattiche di Corsi di Laurea e Scuole di Specializzazione.

Per quanto riguarda **la ricerca, qualità e competitività sono le questioni chiave su cui il Dipartimento dovrà lavorare.** La ricca e articolata presenza di SSD nel Dipartimento rappresenta una grande potenzialità per attrarre risorse e sviluppare progetti di ricerca di prestigio e anche di grande respiro, nonché remunerativi sotto diversi aspetti. I risultati ottenuti dal Dipartimento nei bandi competitivi testimoniano come, componendo “squadre” fondate sulla collaborazione tra diverse competenze e sfruttando la molteplicità dei saperi, sia possibile costruire quella massa critica necessaria per produrre progetti di qualità in grado di intercettare importanti finanziamenti. **Questa logica di collaborazione, se più diffusamente adottata, potrebbe rappresentare una risorsa per coinvolgere e motivare colleghi di SSD la cui produzione scientifica necessita di implementazione.**

Dovrà essere favorita ed ulteriormente stimolata **la partecipazione dei docenti ai bandi di ricerca universitaria PRIN, di Ricerca Sanitaria Finalizzata ed a tutti i bandi Europei quali Horizon2020, i PON (Progetti Operativi Nazionali) e i FESR (Fondi Europei di Sviluppo Regionale).** Per fare questo sarà istituita una “task force” di docenti e personale tecnico che supporterà (per quanto di competenza) i colleghi che parteciperanno ai bandi. La partecipazione a bandi competitivi offrirà al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale **l’opportunità di aprire nuovi scenari di collaborazione con le realtà economicamente produttive del territorio e con le piccole e medie imprese,** allo scopo di concorrere non solo alla ricerca di base, ma anche di partecipare allo sviluppo pre-industriale ed industriale dei prodotti della ricerca.

La didattica negli ultimi anni è significativamente mutata e, per diversi motivi, la “mission” educativa ha perso parte della sua enfasi. Nel contempo è stato proposto, e si è sviluppato, un nuovo modello educativo nel quale la formazione docente-centrica è stata in parte ridimensionata. Tutto questo comporta una mutazione profonda nelle modalità di formazione dello studente, con il rischio di un deterioramento della qualità del servizio offerto. Pertanto, **il Dipartimento dovrà identificare nuove strategie per mantenere alta questa qualità e raggiungere l’eccellenza nella formazione sia di studenti che di dottorandi.** Oggi è forse più che

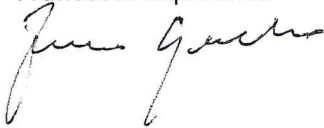
mai importante preservare e coltivare la tradizione della “didattica tradizionale”, ma questo deve avvenire nel contesto di un modello formativo dove “l’apprendimento” dello studente sia razionalmente arricchito e implementato nel territorio e nel mondo reale

Sarà indispensabile condividere con gli studenti le modalità organizzative e le specifiche attività formative, per assicurare piena partecipazione alle scelte che di volta in volta verranno proposte.

Con l’obiettivo di valorizzare le attività **della terza missione**, importanti per la valutazione del Dipartimento ed il suo riposizionamento in aree di eccellenza, **sarà indispensabile supportare con più forza il know-transfer**, facendo sì che i risultati della ricerca e della didattica si traducano in modo concreto, rapido e ampio in ricadute positive, sia in termini di figure professionali di supporto alla competitività del sistema produttivo (locale/regionale) che di partecipazione all’implementazione delle politiche territoriali. L’obiettivo finale è quello **di raggiungere l’eccellenza per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.**

Sono fermamente convinto che nel nostro Dipartimento esistano le risorse per lavorare in questa direzione; si tratta di generare un impegno concreto che richiederà la consapevolezza, l’attenzione e il coinvolgimento responsabile di tutti.

Francesco Squadrito



21 Giugno 2018